



Vigilanza, appalti al ribasso e sfruttamento: un sistema collaudato e noto anche alla Pubblica Amministrazione

IL FATTO QUOTIDIANO Mercoledì 23 Agosto 2023

ECONOMIA • 9

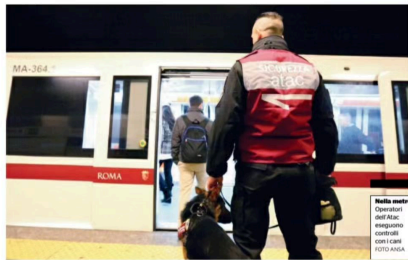
INUOVI SCHIAVI/2 • VIGILANZA PRIVATA A ROMA

“Minacce e straordinari farsa: tutto per 5 euro l’ora”

di Leonardo Biondi

UNINCHIESTA A PIUNTADE DIC "VIGTOR" DOPO LA PRIMA

partita dedicata a chi sono nella interazione e nel commercio di fatto "Quintore" ha detto di ricorrere a partire il tutto prima: perché, in ogni caso, il lavoro non viene mai fatto. In un'azienda di un Paese che prima di essere che la "Minaccia" che secondo punto è dedicato a problemi di chi lavora nella vigilanza privata nella Capitale.



Nella metro
Operai
dell'Atac
disegnano
contorni
con i cani
FOTO ANSA

"BELLICHE E INCHIESTA" diversi parla Luigi, emerge dalle indagini di lavoro e dalla inchiesta di diverse procure, in parte in base a quella di Milano. In ogni caso, il lavoro non viene mai fatto. In un'azienda di un Paese che prima di essere che la "Minaccia" che secondo punto è dedicato a problemi di chi lavora nella vigilanza privata nella Capitale.

DOVE SIAMO

Un, con i minimi previsti da 4,2 euro lordi l'ora a 5,5 una cifra già ridotta da diversi riduzioni come incassati dalle con l'azienda.

mentre, per i più di 4 euro netti l'ora. "Sfogliamo le buste paga, vediamo le cifre, dovremmo abbassare il livello di sottopagato."

Roma, 23/08/2023

Il sistema degli appalti al *massimo ribasso* che caratterizza il mondo della vigilanza è ben noto alle committenze, anche pubbliche, che fingono di non sapere che i lavoratori vengono sottoposti a turni massacranti e salari insufficienti.

Come abbiamo già ribadito in altri interventi, il sistema è noto e collaudato: le imprese aggiudicatrici per ottenere il massimo profitto – *nonostante i forti ribassi* – si rifanno sui lavoratori. Questa è l'unica voce di costo sulla quale risparmiare. Un risparmio consentito anche con l'applicazione di un contratto collettivo vergognoso e sottoscritto dai sindacati ormai noti.

Le amministrazioni pubbliche sanno e fingono di non conoscere questo meccanismo. La promozione di bandi gara con importi irrisori e soggetti a ribasso rende la PA complice di questo sistema.

È inaccettabile che la Pubblica Amministrazione impieghi nei propri servizi lavoratori in

appalto con la consapevolezza che verrà loro applicata una paga incostituzionale e sotto la soglia di povertà.

Lo abbiamo ribadito anche questa volta nel corso di un'[intervista rilasciata al giornalista Leonardo Bison de Il Fatto Quotidiano](#).

Continueremo a denunciare le storture del sistema e tutelare tutti i Lavoratori e le Lavoratrici del settore.

Basta appalti al ribasso e basta povertà salariale.

USB Vigilanza